

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

TRA I PAESI DEI LIBRI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Gli Enti di accoglienza coprogettanti: Comune di Mornese, Comune di Pasturana, Comune di Rocca Grimalda, in sintonia con la comune analisi dei bisogni, condividono i seguenti Obiettivi del Progetto **TRA I PAESI DEI LIBRI**, collocandolo lo stesso nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, area Cura e conservazione biblioteche.

Obiettivo 1: Consolidare i miglioramenti del servizio della Biblioteca

Obiettivo 2: Rinforzare i servizi aggiuntivi rivolti a particolari fasce di utenza

Obiettivo 3: Ampliare la banca dati storica

Obiettivo 4: Promuovere attività di supporto a progetti di cittadinanza attiva

Gli obiettivi del progetto **TRA I PAESI DEI LIBRI**, si pongono con coerenza nell'ambito di azione del programma di intervento **CULTURAMA - IL PIEMONTE ORIENTALE A 360 GRADI** : "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 11:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Obiettivo 1: Consolidare i miglioramenti del servizio della Biblioteca

- Mantenere attivo ed efficiente il servizio di catalogazione e prestito librario.
- Aumentare il numero di persone che frequentano la Biblioteca, con particolare impegno verso le fasce di età meno coinvolte (tra gli 11 e i 25 anni), o più deboli: anziani, diversamente abili, stranieri.
- Agevolare la partecipazione delle famiglie alle attività proposte
- Facilitare il prestito interbibliotecario tra gli Enti di accoglienza del progetto
- Implementarne l'uso della Biblioteca come luogo di incontro e sede di varie iniziative ed eventi culturali
- Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca uno spazio in cui studiare (individualmente o in gruppo)
- Portare la biblioteca "fuori dalle sue mura", iniziando laboratori di lettura nel territorio e nelle sue iniziative

Obiettivo 2: Rinforzare i servizi aggiuntivi rivolti a particolari fasce di utenza

- Mantenere attivo il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in Biblioteca
- Mantenere attivo il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti
- Mantenere il progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la scuola locale
- Continuare la promozione della lettura con i cicli di lettura interpretativa "a tema" (letture di Natale, letture di primavera, letture d'autunno ecc.) suddivisi per le diverse fasce di età.
- Implementare le attività sviluppando laboratori tematici quali "laboratori di racconta favole", "laboratori del riciclo".
- Coinvolgere le famiglie nelle iniziative che si proporranno
- Collaborare con le Associazioni del territorio per portare la Biblioteca all'interno delle varie iniziative promosse

Obiettivo 3: Ampliare la banca dati storica

- Completare e aggiornare le ricerche e il materiale inerente la storia del territorio locale ed alessandrino.
- Collaborare con le associazioni presenti sul territorio per sviluppare la ricerca di materiale a testimonianza delle attività sociali svolte sul territorio.

Obiettivo 4: Promozione di attività di supporto a progetti di cittadinanza attiva

- Costruire nuove iniziative per rinforzare/creare reti di relazione e di cittadinanza attiva
- Creare momenti di relazione tra adolescenti e cittadini della terza età per un proficuo scambio generazionale di esperienze e di memorie, sviluppando nuove reti di relazione

Ente:	Totale Iscritti alla biblioteca	Iniziative e per le famiglie	Giovani iscritti (11- 20 anni)	Iniziative in collaborazione con le scuole	Iniziative e rivolte agli anziani	Iscritti stranieri	Eventi aperti al territorio
Mornese	120 (+20)	2 (+1)	30 (+10)	4 (+2)	4 (+3)	10 (+5)	2 (+1)
Pasturana	730 (+30)	10 (+2)	240 (+40)	4 (+1)	5 (+2)	25 (+5)	6 (+1)
Rocca Grimalda	160 (+25)	3 (+2)	40 (+20)	4 (+2)	3 (+2)	20 (+10)	4 (+1)
<i>Iniziative comuni tra enti coprogettanti</i>	//						2 (+1)

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI (punto 6.3 della scheda progetto)

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell' Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – disseminazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento CANTIERI INCLUSIVI. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Obiettivo 1: Consolidare i miglioramenti del servizio della Biblioteca	
Attività 6.	Ruolo degli operatori volontari
6.0 Censimento e selezione dei volumi presenti presso la biblioteca (derivanti da donazioni e/o precedenti acquisti) e loro catalogazione secondo il metodo acquisito con la formazione specifica.	L'operatore volontario con progressiva autonomia si occuperà della catalogazione dei nuovi volumi e del registro di prestito librario
6.1 Potenziamento del servizio di prestito librario, con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi libri.	L'operatore volontario dovrà accogliere e aiutare l'utenza della biblioteca, prima con l'affiancamento di operatori, successivamente anche in autonomia; si

Obiettivo 1: Consolidare i miglioramenti del servizio della Biblioteca	
Attività 6.	Ruolo degli operatori volontari
	occuperà della catalogazione dei nuovi volumi e del registro di prestito librario
6.2 Utilizzo del servizio Media Library On Line per la consultazione di periodici ed acquisire libri in formato digitale.	L'operatore volontario dovrà accogliere le richieste dell'utenza per l'attivazione del MLOL, richiedere le credenziali per l'accesso informando l'utente sull'uso della piattaforma informatica, con l'affiancamento di operatori e successivamente in autonomia.
6.3 Allestimento di spazi espositivi a tema; Gestione della pagina Facebook (con post e recensioni di libri); creazione di sondaggi sulle preferenze di lettura, per avvicinare i più giovani alla Biblioteca.	L'operatore volontario dovrà creativamente collaborare con gli operatori della biblioteca nella scelta delle tematiche e dei libri da proporre e nell'allestimento degli appositi spazi espositivi. L'operatore volontario dovrà collaborare nella gestione della pagina Facebook della biblioteca e pubblicare recensioni, sondaggi e analizzare le preferenze riscontrate
6.4 Collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici ed eventi <i>ad hoc</i> riferiti alle diverse fasce di utenza privilegiando le fasce più deboli. - Organizzazione di incontri di lettura coinvolgendo genitori e figli.	L'operatore volontario dovrà approfondire l'analisi degli interessi di queste fascia di utenza, tramite sondaggi, e collaborare nella progettazione e realizzazione di incontri tematici per questo target (ricercando il materiale, promuovendo l'iniziativa ecc.....) Il volontario dovrà aiutare gli operatori della biblioteca a scegliere le letture, allestire gli spazi della Biblioteca in cui si svolgono le letture, e supportare gli organizzatori durante lo svolgimento degli incontri.
6.5 Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca uno spazio in cui studiare (individualmente o in gruppo).	L'operatore volontario dovrà collaborare ad aiutare gli studenti se necessitano di ricerche di materiale bibliotecario.
6.6 Collaborare con il Comune e le altre associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali (ad es. ricorrenze 8 marzo, 25 aprile, Settimana della cultura, ecc.): scelta del materiale più idoneo al contesto, creazione di bacheche tematiche illustrative, disposizione materiale, collaborazione con gli esperti che guidano l'evento.	L'operatore volontario dovrà collaborare nella progettazione e realizzazione del calendario delle iniziative, mettendo a disposizione le risorse della biblioteca (letture, materiale illustrativo e informativo ecc.)

Obiettivo 2: Rinforzare i servizi aggiuntivi rivolti a particolari fasce di utenza	
Attività	Ruolo degli operatori volontari
6.7 Organizzazione del materiale a tema per la lettura ai bambini: preparazione di letture, immagini, disegni da colorare ecc. I bambini saranno coinvolti dagli operatori e dai volontari con la lettura di racconti e la successiva creazione di disegni e laboratori sul tema.	L'operatore volontario dovrà scegliere letture e tematiche appropriate per il contesto e preparare il materiale aggiuntivo (disegni da colorare ecc.), stabilendo poi, insieme agli operatori della biblioteca, le attività laboratoriali da far svolgere ai bambini. Gli utenti verranno suddivisi per età. Le attività correlate al progetto di lettura presso il plesso scolastico si svolgono esclusivamente nei mesi di apertura scolastica.
6.7 Organizzare il servizio di prestito "porta a porta", accogliendo le richieste telefoniche o tramite mail, preparando il materiale, e consegnandolo a domicilio.	L'operatore volontario dovrà essere disponibile a rispondere al servizio di prestito a domicilio, qualora richiesto
6.8 Organizzare il servizio di lettura ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, accogliendo le richieste e provvedendo alla definizione dell'incontro.	L'operatore volontario dovrà essere disponibile a collaborare all'organizzazione di incontri di lettura ad alta voce, qualora richiesti
6.9 Collaborare con le Associazioni locali per inserire la Biblioteca nei vari eventi promossi dalle stesse.	L'operatore volontario collaborerà con gli organizzatori per la scelta del materiale più idoneo al contesto, per la creazione di bacheche tematiche illustrative, la preparazione di stand, la disposizione del materiale e la copertura delle fasce orarie in cui si svolge il servizio.

Obiettivo 3: Ampliare la banca dati storica	
Attività	Ruolo degli operatori volontari
6.10 Raccolta del materiale attraverso l'esame della documentazione conservata presso l'ufficio tecnico comunale e messa a disposizione dal Comune (Disamina della situazione edilizia attraverso il raffronto di mappe catastali e Piani Regolatori realizzati in anni diversi); Sviluppo dell'analisi sia del materiale di proprietà che consultando quanto in dotazione presso altre biblioteche o archivi storici.	L'operatore volontario visionerà il materiale da analizzare, collaborerà all'analisi del materiale fornito dall'Ufficio tecnico del Comune, dall'archivio storico comunale e dalla locale scuola.
6.11 Catalogazione e analisi dei documenti acquisiti dalla Biblioteca attraverso precedenti progetti che hanno interessato materiale proveniente dalla locale scuola elementare, dall'Archivio e dall'Ufficio Tecnico Comunale. (fotografie, registri, pagelle, mappe catastali, ecc...).	L'operatore volontario collaborerà alla catalogazione del materiale acquisito ed a ampliare ricerche mirate su argomenti di maggior interesse.
6.12 Predisposizione di elaborati e relazioni che permettano il confronto con:	Tutto il materiale acquisito sarà oggetto di relazioni di sintesi per le quali L'operatore

Obiettivo 3: Ampliare la banca dati storica	
Attività	Ruolo degli operatori volontari
- la scuola di ieri e di oggi. - il cambiamento del nostro territorio.	volontario sarà parte attiva nella realizzazione.
6.13 Scansione del materiale	L'operatore volontario dovrà acquisire la scansione di ogni documento per crearne copie digitali e cartacee
6.14 Sistemazione delle copie in un archivio consultabile dal pubblico (analogico e richiedibile online)	L'operatore volontario collaborerà all'organizzazione del materiale a disposizione della Biblioteca, creando piccole presentazioni digitali e proiezioni, e affiancando gli esperti coinvolti nella realizzazione degli eventi.
6.15 Organizzazione di eventi per la divulgazione delle notizie e del materiale archivistico raccolto; creazione di presentazioni PowerPoint, confronto con esperti che verranno coinvolti nella realizzazione degli eventi; Promozione dell'archivio e delle iniziative attraverso i vari canali (locandine, social network ecc.)	L'operatore volontario si occuperà inoltre della promozione dell'archivio e delle iniziative che lo vedono coinvolto, attraverso i vari canali (locandine, social network ecc.)
6.16 Collaborare con le associazioni presenti sul territorio per la raccolta di materiale significativo legato alla partecipazione e promozione delle attività svolte.	L'operatore volontario collaborerà alla raccolta della documentazione

Obiettivo 4: Promuovere attività di supporto a progetti di cittadinanza attiva	
Attività	Ruolo degli operatori volontari
6.17 Favorire l'accesso agli utenti ad informazioni fruibili, utili e specifiche.	L'operatore volontario collaborerà alla raccolta della documentazione informativa già esistente presso altri enti territoriali ed alla predisposizione di brochures utili all'informazione degli utenti.
6.18 Promuovere l'attivismo civico e la creazione del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità contribuendo alla creazione di momenti di incontro per promuovere iniziative di cittadinanza attiva.	L'operatore volontario sarà di supporto per poter definire un calendario di incontri. Parteciperà alla preparazione e diffusione del materiale informativo. Collaborazione per l'invio di lettere ai cittadini per la sensibilizzazione degli eventi.

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
Comune di Mornese	Codice 203682 Archivio Storico Comunale	Via Andrea Doria 49 Mornese [Alessandria]	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Pasturana	Codice 157757 Biblioteca E. Arecco	Via Roma, 1 Pasturana [Alessandria]	2	
Comune di Rocca Grimalda	Codice 158008 Ufficio Cultura	Piazza Borgatta, 1 Rocca Grimalda [Alessandria]	2	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
Tutti gli enti coprogettanti	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado

INOLTRE

Comune di Mornese Comune di Pasturana	Patente B è l'ulteriore requisito obbligatorio, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio, in particolare frazioni e borghi dei Comuni, previsti dal progetto. Si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS
--	---

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE **inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari**

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (punto 14 del progetto)

Archivio storico comunale - Via Andrea Doria 49 - MORNESE [Alessandria]

Biblioteca E. Arecco - Via Roma 1 PASTURANA [Alessandria]

Ufficio Cultura - Piazza Borgatta 1 ROCCA GRIMALDA [Alessandria]

Tecniche e metodologie di realizzazione (punto 15 del progetto)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*) (punto 16 del progetto)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Bottero Saverio. Raggio Alessandro	8 ore
Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	<ul style="list-style-type: none">• La funzione delle biblioteche nel territorio del progetto• Modalità di gestione del servizio• Illustrazione e analisi del calendario delle iniziative del territorio• Illustrazione e analisi dei cicli di letture tematiche ed eventi passati a cura della biblioteca	Lanza Clara Pomero Giuseppina Maria	14 ore

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 3 La biblioteca, il suo funzionamento, e il rapporto con i lettori	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'ambiente biblioteca • Metodologia in uso per la sistemazione dei libri sugli scaffali • Primo approccio teorico di inserimento del patrimonio librario catalogato su supporto informatico (formato SBN) • Dimostrazione pratica delle operazioni di prestito e di tesseramento dei nuovi utenti • L'importanza del rapporto con l'utente • La scelta del materiale librario utile per le letture tematiche 	Lanza Clara Merlo Sara. Pomero Giuseppina Maria	38 ore
Modulo 4 Rapporto con enti no profit, comunicazione e organizzazione di eventi	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo degli enti no profit e i suoi rapporti con l'Ente pubblico • Il ruolo della comunicazione per la promozione delle iniziative svolte • Gestione e organizzazione di eventi in collaborazione con altri enti 	Perfumo Giorgio Rosselli Laura.	15 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO (voce 2 del progetto)

CULTURAMA - IL PIEMONTE ORIENTALE A 360 GRADI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (voce 19.1 del progetto)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (voce 19.2 del progetto)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce 19.3 del progetto)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio

regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP

(https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agazia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agazia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

Agazia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.